GIOIA

PASSAPAROLA / LIBRI

LO SFIZIOSO

di Giovanni Pacchiano

IL DELITTO DELLA CAMERA CHIUSA



Scrittrice di successo, Anne Holt è stata ministro della Giustizia norvegese e la politica le è rimasta nella penna. Ben venga questo suo romanzo, anche se è un vecchio libro mai tradotto: non soltanto sa unire magistralmente il versante thriller a quello delle accuse alla politica, ma ama le sfide: qui, un tema arduo della narrativa gialla, il delitto della camera sorvegliata a vista. Con una vittima d'eccezione: la proba Birgitte, primo ministro, uccisa nel suo ufficio con un colpo di revolver. E, mentre dell'arma non vi è traccia, l'ultimo visitatore della giornata, un insospettabile giudice, giura che al momento del commiato Birgitte era viva, e la segretaria non ha più visto entrare nessuno. Come, dunque, è potuto accadere? Un delitto del risorto neonazismo o una vendetta privata? Un regolamento di conti della politica o uno scandalo affondato nel passato? Fornirà la chiave dell'enigma il poliziotto Billy T., con l'aiuto delle opere di Puccini, di cui è un patito. Ottima trovata.

Anne Holt, Nella tana dei lupi, Einaudi, pp. 442, € 19,50.

LA FRASE

Ma Puccini, capisci, lui crea donne proprio come dovrebbero essere



di Life, Milano. Galleria Forma, fino all'11 marzo. (Grace Kelly, di Lisa Larsen, New York, 1956).

LA MOSTRA / COME ERAVAMO

Nata nel 1936, a opera di Henry Luce, *Life* diventò presto la rivista d'immagini più venduta degli Stati Uniti, perfetta nel raccontare la Seconda guerra mondiale, che si sarebbe scatenata di lì a poco. Le donne ne furono, sin dall'inizio, una colonna portante: non a caso il primo servizio fu affidato proprio a Margaret Bourke White. Accanto a lei, Nina Leen, Lisa Larsen e Martha Holmes, pronte a documentare i cambiamenti della condizione femminile, da angelo del focolare a lavoratrice emancipata. Oggi, a 75 anni dal primo numero, una mostra raccoglie 35 scatti in bianco e nero. Magnifico amarcord: da Grace Kelly al banchetto nuziale di John e Jackie Kennedy. *1.L.*



Il Libro di Mush

di Antonia Arslan, Skira, pp. 127, €15.

Nel 1915 i turchi, in ritirata dal Caucaso, annientarono gli armeni con una ferocia senza pari. Dei mille villaggi abitati da questo popolo antico oggi non rimane più nulla. Nella confusione si è

però salvato il libro di Mush, un manoscritto miniato, messo in salvo da un gruppetto di fuggiaschi. Antonia Arslan, dopo lo struggente *La masseria delle allodole*, torna a parlare delle sue origini. Con l'attenzione che merita una materia delicata. *I.L.*



Luomo laser

di Gellert Tamas, Iperborea, pp. 496, € 19,50.

Può bastare un'infanzia difficile e da «minoranza etnica», per quanto tedesca, a scatenare anni dopo istinti omicidi? È la tesi da cui parte Tamas, tra i maggiori esperti dell'estrema destra locale, per

tratteggiare il carattere di chi sta dall'altra parte del mirino. Un ex esponente della new economy che, in reazione alla crisi del 1991, imbraccia un fucile e inizia a uccidere o ferire immigrati di varia etnia. Si legge come un saggio, si annuisce spesso: fosse pure bello, sarebbe il massimo. *Giorgio Maimone*



Vincolo di sangue

di Paola Capriolo, Bompiani, pp. 168, € 16.

Quando l'avvocato Arrighi viene chiamato da Rosalia per assisterla, non ricorda il caso che l'aveva vista protagonista. Appena riguarda le carte,

capisce che questa non sarà una storia come le altre: nel 1993 la donna uccise «per gelosia» la figlia diciottenne. Per fronteggiare un crimine tanto atroce, Arrighi ha sentito poi il bisogno di scriverne e, in un *true crime* di stampo americano, ricostruisce quel delitto, le emozioni, l'ambiente e le miserie, fino a capire (e a far capire al lettore) che anche nelle vicende più inguardabili, ci sono solo uomini e donne. Una lettura ad alta tensione percorsa da un vivido sguardo etico. *E.A.*



Amore, zucchero e cannella

Amy Bratley, Newton Compton, pp. 348, € 9,90.

Un vecchio diario pieno di consigli di economia domestica è per Juliet il legame col passato, tra la nonna e la sua delusione amorosa. Sola, nella grande casa dove avrebbe dovuto convivere con

l'infedele Simon, circondata da amiche sconsiderate, si lancia in una serie di avventure. Ma il diario e un mistero familiare finalmente svelato l'aiuteranno a crearsi un lavoro su misura, mentre un nuovo amico si rivela molto interessato a lei. *L.P.*



Benvenuti in casa Esposito

di Pino Imperatore, Giunti, pp. 272, € 10.

Tonino ha il cuore tenero, ma è figlio di un capo camorra e si ostina a rimanere nel «mestiere» per fare onore alla memoria del padre. Per lo stesso motivo viene tollerato, malgrado la sua tendenza a

mettersi nei guai. Sulla trama principale si intesse un'appassionata descrizione di Napoli e dei guappi con pittoresche famiglie, luoghi e monumenti storici, credenze popolari e vanità che trascinano il lettore in un mondo di colori, cafonaggini e sorrisi. *L.P.*

114 GIOIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Time inc. courtesy Forma Galleria Milana